

trimonio seguito col Duca, che ne rende lei degna, ed impedi, che i Principi figliastri non gliel vietassero.

Quarto, fanno i Camerali Romani, che Alfonso I. nell' ultimo suo Testamento stipulato nel 1533. lasciò tre cospicui Cavalieri per Tutori di Alfonso, e di Alfonso figliuoli d' essa Laura, con dire che erano *nasciuti di se soluto, e d' una Donna soluta*. Da li a quattordici Mesi egli passò a miglior vita, e noi troviamo, che D. Laura, e non già que' Gentiluomini, assunse allora la Tutela de' Figliuoli. Il diritto giudizio, al mirar questa mutazione, porta a riconoscere accaduto un' altro cambiamento di cose. Cioè che dovea essere cessato il giusto motivo del Duca Alfonso di non lasciare Figliuoli da se Legittimati, alla tutela e cura di una Donna di bassa condizione, e che tuttavia portava (almen presso il Pubblico) le macchie della vita fin' allora menata. Ma purgate queste macchie, e tolto il disonore coll' esser' ella stata finalmente sposata, o dichiarata Moglie da esso Alfonso I. s' intende tosto, perch' ella divenisse capace e degna di quella Tutela. Ha avuto tant' animo il Ghini Avvocato Camerale nel 1643. di scrivere, che non è *Verisimile* questa Tutela, da chè v' erano Tutori testamentarj, escludenti anche la Madre. Ma noi affogheremmo oggidì con troppe autentiche pruove, chi osasse più di mettere in dubbio questa verità. Noti intanto il Lettore la forza di questa verità riconosciuta anche da i Camerali Romani. Anch' essi abbastanza fanno conoscere d' intendere, che non si può mai concepire Tutrice di Figliuoli legittimati da un Duca una Concubina; e pure è certissimo, che D. Laura fu d' essi Tutrice.

Quinto, quella Donna, che vivente il Duca Alfonso solamente comparisce col nome di *Madonna Laura-Eustochia*, dipoi comincia ad avere, e a praticare pubblicamente, e in Ferrara stessa, e in faccia de i Duchi e Principi della Casa d' Este il *Cognome* nobilissimo della stessa Casa d' Este, intitolando e sottoscrivendo se stessa, con esser' anche intitolata dagli altri, *Laura Eustochia Estense, o da Este, Laura de Este &c.* Possono ben dire i Camerali, che anche le nobili Case de' *Tassoni* e *Mosti* in Ferrara godevano e godono di questo onore; ma mostrino di grazia, che anche Laura l' avesse per Privilegio. Ch' ella all' incontro godesse per Titolo più glorioso questo nobilissimo Cognome, si scorge al riflettere, che le nobili Famiglie de i *Tassoni* e de i *Mosti* si chiamano *Estensi*, e non *da Este*; e antepongono l' *Estense* al proprio Cognome. All' incontro si osservi diligentemente, che Laura Eustochia intitolava se stessa, ed era intitolata comunemente *da Este*; e in oltre secondo il rito delle Mogli usava prima il Cognome suo, e poi faceva tenergli dietro quello della Casa d' Este. E' superfluo poi il dire, che anche *Bianca Aurora da Este*, Moglie di Tommaso Porcacchi fu decorata di questo Cognome, perciocchè lo portava essa dalla nascita, siccome discendente da i bastardi della Famiglia Estense. Ora noi abbiamo i Quaderni MS., che attestano l' uso